



**Titolo progetto:** Formazione agli operatori per un approccio coerente alle problematiche dei minori stranieri LGBTQ - **FEELING**

**Durata del progetto:** dal 01/03/2021 al 30/09/2022 (19 mesi).

**Bando di riferimento:** FAMI - **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione** 2014-2020. Interventi di sistema per il rafforzamento della prevenzione e del contrasto delle violenze a danno di minori stranieri.

**Capofila:** Fondazione Giuseppe Di Vittorio

**Enti partner:**

1. *Università La Sapienza* – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale CORIS – Referente: Prof.ssa Gaia Peruzzi (Cattedra di Media and Diversity)
2. *Università degli Studi di Bari* – Dipartimento di Formazione, Psicologia e Comunicazione Sociale FORPSICOM – Referente: Prof. Alessandro Taurino (Cattedra di Psicologia Clinica)

**Destinatari e target del progetto:** I **destinatari diretti** del progetto sono i sistemi di servizi pubblici e del privato sociale (residenziali, diurni, domiciliari, territoriali, ambulatoriali, scolastici) di accoglienza, cura e accompagnamento di minori stranieri vittime o potenziali vittime di violenza e rispettive famiglie. I **beneficiari finali e indiretti** sono i minori stranieri e le loro famiglie. Il **target specifico**: minori stranieri LGBTQ+ e minori stranieri che, per motivi di genere, sono a rischio di maltrattamento.

**Obiettivo generale** del progetto è, attraverso un complesso sistema di interventi formativi, di monitoraggio e di ricerca, la determinazione di processi di capacity building di quegli **operatori professionali dei servizi pubblici e del privato sociale** che si occupano della presa in carico di **minori stranieri**, con particolare riferimento alla gestione di situazioni di discriminazione diretta/indiretta e/o di violenza intersezionale inerente l'orientamento sessuale, l'identità di genere e il background migratorio. Il progetto ha lo scopo di implementare l'istituzione di un **Osservatorio permanente** (in cui confluiranno tra l'altro i risultati delle attività di ricerca), sui temi dei servizi e dei minori stranieri, interventi specialistici stabili e innovativi orientati da competenze metodologico-operative avanzate, sia legate alle specifiche professionalità coinvolte, sia di tipo trasversale, per garantire un approccio pragmatico coerente alle problematiche dei minori stranieri LGBTQI.

**Gli Obiettivi specifici** dell'azione di capacity building saranno organizzati nelle seguenti macroaree:

**Sociologica:** alfabetizzare al linguaggio di genere e di orientamento sessuale; facilitare la visibilità delle questioni di genere e le loro implicazioni sociopolitiche; consapevolizzare il rischio di discriminazione universale e intersezionale e il riconoscimento dei fattori di vulnerabilità dei minori stranieri; favorire la mediazione familiare interculturale; promuovere la comunicazione pubblica su questi temi.

**Psico-clinica:** arricchire le competenze nella gestione di dinamiche interpersonali (comunicazione efficace non discriminante, competenze relazionali volte all'inclusione sociale, etc.); destrutturare stereotipi e pregiudizi consapevolmente o inconsapevolmente rivolti all'universo LGBTQI; promuovere una cultura



organizzativa (valori, norme e pratiche) di diversity management in grado di determinare e co-costruire un clima autenticamente LGBTQI friendly nei diversi contesti di presa in carico dei minori stranieri LGBTQI.

**Cittadinanza:** promuovere una cultura delle differenze che consenta la reale applicazione dei principi di eticità, civiltà, democrazia e garanzia di inviolabilità diritti umani; favorire la rimozione delle condotte direttamente o indirettamente discriminatorie sotto il profilo dei diritti soggettivi, della privacy e delle condizioni personali di ogni singola persona, con specifico rimando alla discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere.

**Attività generali di progetto:** le attività che verranno sviluppate sono la **mappatura** su scala nazionale delle esperienze in corso; la **formazione** su scala regionale, interregionale, nazionale e a distanza, istituzione di un **osservatorio nazionale**; le **attività di comunicazione** in itinere ed ex post, istituzionale e social.

**Enti aderenti al progetto:**

1. Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali
2. Patronato Inca Cgil
3. Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia
4. Associazione Nazionale Educatori Professionali